

L'UNITÀ, 21 marzo 2005

**Rime da vedere**

La casa editrice Orecchio acerbo ci stupisce ogni volta. Confeziona libri per bambini (?) di straordinaria eleganza e intelligenza e non a caso si è vista assegnare il Premio Andersen 2004 per la Miglior produzione editoriale “fatta ad arte”. Con l'avvicinarsi della Fiera del libro per ragazzi di Bologna sforna alcune novità, la prima delle quali è Rimario (un pò al dritto e un pò al contrario) che raccoglie alcune poesie di Eduardo Polo (pseudonimo del poeta venezuelano Eugenio Montejo), tradotti da Francesca Lazzarato e illustrate dai bei disegni di Arnal Ballester.

Le figurine “ritagliate” su sfondi blu, gialli e rossi fanno da contraltare ai lievi versi a mò di filastrocca: giochi verbali e della fantasia in cui la bici segue sempre la cletta e il ferro la via. E se il treno si ferma “salgo su/e poi sali pure tu”.